

"La Chimica: tra progresso e pregiudizi"

Tavola Rotonda: 25 ottobre 2024, ore 11:00, Auditorium del Salone degli Incanti, Trieste

La Chimica ha inciso, incide ed inciderà fortemente sullo stile di vita delle persone e quindi, più in generale, sulla Società. Basti citare la scoperta della penicillina o del processo di sintesi dell'ammoniaca per la produzione dei concimi o dell'invenzione della plastica o gli innovativi studi per lo sviluppo di catalizzatori per produzione di idrogeno verde. Tutte queste scoperte e nuove tecnologie hanno profondamente migliorato la qualità della vita. Tuttavia, benché il beneficio di tale scoperte sia indubbio e indiscusso, a volte o per incidenti anche gravi che sono avvenuti o perché si è fatto un uso improprio della chimica o perché si sono nascosti, per puri interessi economici, i danni che certe molecole potevano causare ad ambiente e/o salute, spesso la percezione della chimica è negativa. Come per tutte le cose, i fatti negativi restano più impressi nella mente rispetto a quelli positivi e questo, assieme ad una bassa cultura chimica o, più in generale, scientifica, potrebbe essere alla base di questa percezione negativa che i chimici hanno battezzato Chemofobia. Ma è veramente così? Le persone mettono in dubbio sempre la bontà della Chimica? O dipende dal contesto? C'è qualcosa di irrazionale o di culturale alla base di questo? Ritornando però alla premessa iniziale, la Chimica ha un ruolo fondamentale nella società. Pertanto, trasmettere la cultura del metodo scientifico e la corretta comunicazione delle scoperte fatte, sono sicuramente una responsabilità dei chimici di oggi e di domani. Ma qual è effettivamente il ruolo attuale della Chimica nella società odierna e nel futuro? Transizione ecologica, cura delle patologie neurodegenerative sono solo alcune delle sfide del presente nel quale la Chimica potrà sicuramente dire la sua. Ma nella politica? Nel formulare le decisioni future? La Chimica può e deve dare il suo contributo. Di tutto questo cercheremo di parlare alla tavola rotonda "La Chimica: tra progresso e pregiudizi" assieme a

Simone Arnaldi (Sociologo, Università degli Studi di Trieste), Maria Laura Bolognesi (Presidente della Divisione di Chimica Farmaceutica della Società Chimica Italiana), David Brussa (Direttore Total Quality e Sustainability Illy Caffè Spa, Trieste), Anna Lutman (Direttore ARPA FVG), e Alessandro Trovarelli (Chimico, Università degli Studi di Udine).

Moderata dalla giornalista Giulia Basso.